



Stazione Appaltante
ADISU PUGLIA
- Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario -

DISCIPLINARE di
CONCORSO DI PROGETTAZIONE
a procedura aperta in due gradi
in modalità informatica

Oggetto: CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE UBICATO IN LECCE ALLA VIA GIUSEPPE LIBERTINI N. 37, GIA' CONVENTO DEI CARMELITANI SCALZI (TERESIANI), GIA' CASERMA CIMMARRUSTI, DA DESTINARE A RESIDENZA PER STUDENTI UNIVERSITARI

C.I.G. 8 9 5 4 2 8 6 E 8 D

C.U.P. H 8 7 H 2 1 0 0 6 3 8 0 0 0 2



1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: ADISU PUGLIA - Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario - Regione Puglia

Indirizzo: via Giustino Fortunato 4/g - CAP: 70100 - Comune: Bari - Città Metropolitana di Bari

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):
ing. Antonio Tritto - mail: a.tritto@adisupuglia.it

Supporto al RUP (Coordinatore Operativo del Concorso):
ing. Franco Bruno - mail: f.bruno@asset.regione.puglia.it

Segreteria tecnica:
ADISU PUGLIA - mail: residenza-lecce@adisupuglia.it

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta da ADISU PUGLIA, Codice AUSA 0000227321 è stato disposto con determina a contrarre n.1021 del 12/11/2021

È adottata una **procedura aperta in due gradi, in forma anonima.**

In particolare:

➤ **1° grado** (elaborazione idea progettuale):

la partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del *Programma di Concorso* di cui al Documento di Indirizzo alla progettazione (D.I.P.) e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6, le migliori 5 (cinque) proposte, selezionate senza formazione di graduatorie¹, da ammettere al 2° grado;

➤ **2° grado** (elaborazione progettuale):

La partecipazione al 2° grado è riservata agli autori delle migliori 5 (cinque) proposte ideative, che sviluppate nel rispetto dei costi, in conformità al Documento di Indirizzo alla progettazione (D.I.P.) e delle prestazioni richieste, saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.6, formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente **sito web, appositamente predisposto:**

<https://www.concorsiawn.it/residenzauniversitaria-lecce>

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

¹ Art. 154, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016



Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, è stato pubblicato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (<https://w3.adisupuglia.it/> - in Avvisi e documenti – Bandi e Avvisi);
- sul sito del MIT;
- sui canali informativi a disposizione del C.N.A.P.P.C..

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Nell'ambito del progetto "Puglia Regione Universitaria", l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia (ADISU) promuove concorsi di progettazione in due gradi per il recupero e la rifunzionalizzazione di alcuni edifici storici individuati in alcuni capoluoghi di provincia pugliesi.

A seguito dell'Accordo di Cooperazione ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Accordo per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione" stipulato tra la Regione Puglia, l'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio (ADISU) e l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) in data 25/08/2021, le parti perseguono l'obiettivo di garantire la qualità dell'architettura nella progettazione per mezzo di concorsi di progettazione in due gradi. Questi sono finalizzati all'acquisizione di progetti di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione di alcuni edifici selezionati e la loro trasformazione in residenze universitarie, con previsione di affidamento da parte della stazione appaltante dell'incarico della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva e della direzione dei lavori.

Il progetto "Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili", promosso dall'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Puglia e Adisu Puglia, sotto il coordinamento scientifico di Urban@it (Centro Nazionale di Studi per le Politiche Urbane), coinvolgendo tutte le città universitarie (Bari, Foggia, Lecce, Brindisi e Taranto) e gli atenei pugliesi (Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari, Università del Salento, Università degli Studi di Foggia, Università LUM), gli studenti e altri attori del territorio, cerca di costruire progettualità, politiche e interventi condivisi e partecipati, finalizzati a migliorare il rapporto tra università e città, e dunque a garantire un pieno Diritto di Cittadinanza a chi sceglie di studiare negli Atenei pugliesi, quale aspetto imprescindibile del Diritto allo Studio.

In particolare, il primo dei 5 asset di progetto, intitolato «Le attrezzature universitarie e del Diritto allo Studio, come occasione di rigenerazione urbana» mira a promuovere interventi di rigenerazione urbana a partire dalla riqualificazione di alcuni edifici abbandonati, ai fini della loro trasformazione in residenze universitarie.

Oggetto del presente Concorso di progettazione è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica"², con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, affidare, con procedura negoziata senza bando, le fasi successive della progettazione e la direzione dei lavori.

² Per effetto dell'art. 216, comma 4 del Codice, fino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies dello stesso Codice, i contenuti del progetto di fattibilità tecnico-economica sono quelli previsti, per il progetto preliminare, dal DPR 207/2010 (artt. da 17 a 23) nonché dalle "Linee Guida per la redazione del PFTE da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" pubblicate dal Mims a Luglio 2021. Inoltre, trattandosi di bene culturale tutelato, anche dall'art.15 del D.M. 22.08.2017 n.154.



1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € **6.450.000,00**, al netto di I.V.A. Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L. 143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo
Edilizia	Edifici e manufatti esistenti	E.22	1,55	Ie	50%	€ 3.225.000,00
Strutture	lavori strutturali	S.04	0,90	Ig	10%	€ 645.000,00
Impianti	impianti idrico-fognario-gas-antincendio	IA.01	0,75	IIIa	10%	€ 645.000,00
	impianti riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento aria, solare termico	IA.02	0,85	IIIb	15%	€ 967.500,00
	impianti elettrico e speciali	IA.03	1,15	IIIC	15%	€ 967.500,00
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)						€ 6.450.000,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art. 24 comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente sono riportate tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

		Oggetto	Data
preliminari	1	Pubblicazione	17/11/2021
	2	Seduta pubblica generazione chiavi informatiche	25/11/2021
primo grado	4a	Richiesta chiarimenti 1° grado (apertura periodo)	19/11/2021
	4b	Richiesta chiarimenti 1° grado (chiusura periodo)	09/12/2021
	4c	Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte 1°grado	(entro il) 12/12/2021
	5a	Iscrizioni e contestuale invio elaborati e documentazione	(entro le ore 12:00 del)



		amministrativa 1° grado (apertura periodo)	12/12/2021
	5b	Iscrizioni e contestuale invio elaborati e documentazione amministrativa 1° grado (chiusura periodo)	(entro le ore 12:00 del) 13/01/2022
	7	Commissione giudicatrice – Termine lavori 1° grado (pubblicazione codici alfanumerici dei concept progettuali ammessi al 2° grado)	(entro il) 01/02/2022
secondo grado	8a	Richiesta chiarimenti 2° grado (apertura periodo)	01/02/2022
	8b	Richiesta chiarimenti 2° grado (chiusura periodo)	09/02/2022
	8c	Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte 2°grado	(entro il) 10/02/2022
	9b	Invio elaborati e documentazione amministrativa 2° grado (apertura periodo)	(entro le ore 12:00 del) 10/02/2022
	9b	Invio elaborati e documentazione amministrativa 2° grado (chiusura periodo)	(entro le ore 12:00 del) 09/03/2022
	10	Commissione giudicatrice – Termine lavori 2°grado	(entro il) 17/03/2022
	11	Seduta pubblica decriptazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria	17/03/2022
conclusioni	12	Pubblicazione graduatoria definitiva, verbali della Commissione giudicatrice e proclamazione del vincitore (previa verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale)	(entro il) 21/03/2022
	13	Pubblicazione dei progetti	(entro il) 28/03/2022
	14	Mostra dei progetti e pubblicazione eventuale catalogo	(entro il) 24/09/2022

Variazioni o precisazioni alle date sopraindicate saranno tempestivamente comunicate attraverso il sito internet di cui al p.to 1.3.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

➤ **Disciplinare di Concorso;**

➤ **Modulistica di Concorso:**

- fac-simile *Istanza di partecipazione - 1° grado* (mod. M01);
- fac-simile *Intestazione Relazione illustrativa - 1° grado* (mod. M02);
- fac-simile *Tavole - 1° grado* (mod. M03);
- fac-simile *Istanza di partecipazione - 2° grado* (mod. M04);
- fac-simile *Intestazione Relazione illustrativa - 2° grado* (mod. M05);
- fac-simile *Tavole - 2° grado* (mod. M06);

✓ **Documentazione tecnica:**

- A. *Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) - (ex art. 24, c.8, nuovo Codice) e relativi allegati (tavole grafiche, standard minimi, pubblicazioni scientifiche);*
- B. Documentazione fotografica;
- C. Foto aerea dell'area oggetto di intervento georeferenziata;
- D. Documentazione catastale con individuazione area oggetto di concorso;



- E. Carta Tecnica Regionale georeferenziata;
 - F. Estratti strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali e relativa normativa;
 - G. Copia Decreto di vincolo architettonico;
 - H. Virtual tour dell'edificio (Piano Terra e Primo Piano);
 - I. Riprese video con drone dell'edificio;
 - J. Rilievo dei fabbricati esistenti oggetto di Concorso (in formato editabile dwg o dxf);
- ✓ **Altra documentazione:**
- K. Calcolo del costo stimato per la realizzazione dell'opera;
 - L. Calcolo del compenso professionale;
 - M. Schema contratto incarico progetto di fattibilità tecnico economica;
 - N. Informativa privacy;
 - O. Dichiarazioni integrative DGUE.

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/residenzauniversitaria-lecce/documenti>**, ove è possibile effettuare il relativo **download**.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi del concorso sono:

A livello nazionale:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (nel prosieguo *codice*), art. 154, co. 4;
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016;
- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo *Linee Guida n. 1*);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11.10.2017.

A livello regionale/provinciale:

- L.R. 10.06.2008 n. 14: "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio";
- D.G.R. n. 517 del 29.03.2021;

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- ✓ il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- ✓ il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (1° grado);
- ✓ il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (2° grado);
- ✓ Altri avvisi.



3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso gli operatori economici in forma singola o associata di cui all'art. 46, comma 1 del Codice, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- *(per professionisti)* iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
- *(per Società di ingegneria e S.T.P.)* Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Trattandosi di prestazioni professionali su edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 - *Codice dei Beni Culturali* e ss.mm.ii., **il partecipante**, sia di 1° che di 2° grado, **dovrà essere iscritto all'Ordine degli Architetti - Sez. A**. In aggiunta alla suddetta competenza professionale inderogabile, e fermo restando i limiti e le qualificazioni delle singole competenze professionali, è ammessa la partecipazione di altre professionalità tecniche e, in tal caso, si dovrà formare un *Raggruppamento Temporaneo* tra le stesse, fermo restando che il soggetto *Capogruppo* dovrà essere in possesso della qualifica di Architetto sopra citata.

3.2.1) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE³

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice, e fatta salva, per il vincitore, l'opzione di cui all'art. 152, comma 5 del Codice dei contratti di costituire un raggruppamento temporaneo a valle della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali - il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei contratti.

Sono ammessi esclusivamente Raggruppamenti Temporanei verticali e misti in quanto il presente disciplinare prevede la suddivisione delle prestazioni in principali e secondarie.

I Raggruppamenti temporanei dovranno comprendere, quale progettista, un giovane professionista in possesso di laurea e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, così come disposto dall'art. 4 del D.M. 263/2016, in attuazione dell'art. 24, comma 5, del Codice dei contratti.

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

Si precisa altresì che ai Consorzi ordinari, giusta deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n°114 del 13/12/2006, non si applicano il comma 8 dell'art. 48 del Codice, nella parte in cui si prevede l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, e i commi 12 e seguenti del citato art. 48.

In particolare, con riferimento a ciascun grado di Concorso:



- è vietato ai Concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE;
- è vietato al Concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'ESCLUSIONE dal Concorso di tutti i Concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui agli articoli 46, comma 1, lettere f) del Codice, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono ESCLUSI dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice) devono essere posseduti:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] da ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE compreso il giovane professionista che dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 devono essere posseduti:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- [Nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione secondo quanto indica negli artt. 1 e 5 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura deve essere posseduto:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

3.2.2) GRUPPO DI LAVORO



Ferma restando la possibilità di partecipare al primo grado per il singolo professionista e per tutti gli operatori economici di cui all'art. 46 comma 1 del codice e l'opzione per il vincitore di dimostrare i requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale a valle della procedura concorsuale nella fase di affidamento dei successivi livelli di progettazione, i partecipanti al 2° grado del Concorso dovranno costituire un gruppo di lavoro, producendo, quale documentazione amministrativa per partecipare al secondo grado, una apposita dichiarazione sulla sua composizione, che dovrà comprendere le seguenti figure professionali:

- 1) Progettista architettonico, con ruolo di capo gruppo, con titolo di architetto Sezione A (DPR 328/01);
- 2) Progettista delle strutture, con titolo di ingegnere o di architetto Sezione A (DPR 328/01);
- 3) Progettista degli impianti elettrici e termici abilitato all'esercizio della libera professione;
- 4) Progettista impianto antincendio, iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'art. 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e ss.mm.ii.;
- 5) Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti professionali ex art. 98 D.Lgs. 81/2008;
- 6) Professionista per gli aspetti geologici del progetto, con titolo di geologo;
- 7) Professionista per gli aspetti di restauro del progetto, con qualifica di "Tecnico del restauro di beni culturali", con iscrizione all'elenco del Ministero dei beni e delle attività culturali e per il Turismo, nel Settore 1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e nel Settore 2 (Superfici decorate dell'architettura);

E' inoltre raccomandata la presenza di un professionista, con titolo di Archeologo con specifica e comprovata esperienza.

Tali figure, possono anche in parte coincidere, in relazione al possesso dei titoli, e possono partecipare anche come singoli professionisti o associati.

I componenti aggiuntivi dei soggetti partecipanti al 1° grado, che presentano dichiarazione sulla costituzione del gruppo di lavoro nel 2° grado, non devono aver partecipato in alcun modo al 1° grado di concorso, né in forma singola né in forma associata, pena esclusione.

Nella documentazione amministrativa deve essere indicato il nominativo del tecnico laureato architetto o ingegnere iscritto alla Sezione A, dell'Albo dell'Ordine Professionale di appartenenza, introdotta dal DPR 328/2001 o da professionista con titolo analogo, per i concorrenti non stabiliti in Italia, in relazione alle norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartengono gli stessi concorrenti, tale tecnico resta responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice e dovrà firmare tutti gli elaborati di progetto qualora risultasse Vincitore della presente procedura concorsuale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co. 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Per il vincitore del concorso resta fermo l'obbligo di trasformare, nella fase di affidamento dei successivi livelli della progettazione, il gruppo di lavoro informale di cui al presente paragrafo in un raggruppamento ex art. 46, comma 1, lettera e), con la possibilità di aggiungere, ove necessario per dimostrare i requisiti speciali, altri operatori economici che non abbiano in alcun modo partecipato al concorso, in applicazione dell'art. 152, comma 5, ultimo periodo del codice dei contratti.

3.2.2.1) REQUISITI DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

I componenti del gruppo di lavoro devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti e dei requisiti specifici di idoneità professionale di seguito



elencato:

- a) Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008;
- b) Per il geologo che redige la relazione geologica: l'iscrizione al relativo albo professionale;
- c) Per il professionista antincendio: l'iscrizione all'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139.
- d) Per il professionista per gli aspetti di restauro del progetto: l'iscrizione all'elenco del Ministero dei beni e delle attività culturali e per il Turismo, nel Settore 1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e nel Settore 2 (Superfici decorate dell'architettura);

E' inoltre raccomandata la presenza di un professionista, con titolo di Archeologo con specifica e comprovata esperienza.

Il concorrente indica, nella dichiarazione, il nominativo e gli estremi degli elementi che dimostrano i relativi requisiti professionali.

3.3) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso, saranno affidati, previo reperimento delle risorse economiche necessarie e con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali, pena l'esclusione.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

3.3.1) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale pari a € 645.000,00⁴.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46 comma 1 lettera e) del codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

3.3.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare⁵:

⁴ La polizza deve coprire un massimale del 10 per cento dell'importo dei lavori progettati. Nel caso in cui la polizza di cui il concorrente è in possesso non sia adeguatamente dimensionata, basterà allegare un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una nuova polizza adeguatamente dimensionata (vedi periodo precedente), da attivarsi in caso di aggiudicazione.



- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, **di servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo** globale per ogni "ID-Opera" **pari a 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere" di cui alla tabella del p.to 1.5 e precisamente: ⁶

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Importo complessivo minimo richiesto per opere pregresse
Edilizia	Edifici manufatti esistenti ^e	E.22	1,55	€ 3.225.000,00
Strutture	lavori strutturali	S.04	0,90	€ 645.000,00
Impianti	impianti idrico-fognario-gas-antincendio	IA.01	0,75	€ 645.000,00
	impianti riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento aria, solare termico	IA.02	0,85	€ 967.500,00
	impianti elettrico e speciali	IA.03	1,15	€ 967.500,00

- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a **0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere" di cui alla tabella del p.to 1.5 e precisamente:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Importo complessivo minimo richiesto per 2 opere pregresse
Edilizia	Edifici manufatti esistenti ^e	E.22	1,55	€ 1.290.000,00
Strutture	lavori strutturali	S.04	0,90	€ 258.000,00
Impianti	impianti idrico-fognario-gas-antincendio	IA.01	0,75	€ 258.000,00
	impianti riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento	IA.02	0,85	€ 387.000,00

⁵ Ai fini della valutazione dei requisiti speciali di cui al presente paragrafo, il libero professionista vincitore può spendere i requisiti di capacità tecnica e professionale (rectius: servizi analoghi e servizi di punta) eventualmente conseguiti dalla società di ingegneria di cui faceva parte come socio professionista, a condizione che il medesimo professionista fosse inserito nell'organigramma della società quale soggetto direttamente impiegato nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche e che abbia sottoscritto gli elaborati correlati alle attività svolte (cfr. Delibera ANAC n. 416 del 15/05/2019).

⁶ In caso di raggruppamento, ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che il soggetto mandatario deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.



	aria, solare termico			
	impianti elettrico e speciali	IA.03	1,15	€ 387.000,00

Ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente⁷.

In conformità a quanto indicato nella parte V, par. 1 delle sopra richiamate Linee Guida n. 1 emanate dall'ANAC, sono da ritenersi idonei a comprovare i requisiti richiesti nell'ambito delle categorie "Edilizia" - "Strutture", i servizi svolti per opere anche con diversa destinazione funzionale, purché il relativo grado di complessità sia almeno pari a quello corrispondente alle opere oggetto dei servizi.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.5, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, pena l'esclusione di tutto il gruppo.

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria "Edilizia" e "Strutture" le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte del vincitore del concorso, è fornita nel rispetto e nei modi previsti nelle linee guida n. 1, con particolare riferimento ai punti 2.2.2.3, 2.2.2.4 e 2.2.2.5, **oltre che con uno dei seguenti modi:**

- copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate⁸ attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

⁷ In caso di raggruppamento, ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che il soggetto mandatario deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale. Nel caso in cui il servizio di riferimento sia stato espletato nell'ambito di un raggruppamento, l'operatore economico concorrente potrà dichiarare soltanto la parte di servizio precedentemente svolta nell'ambito del raggruppamento stesso.

⁸ Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Ad esempio, ove il bando dovesse prescrivere per i partecipanti il possesso di determinati requisiti, il mancato possesso degli stessi **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**. Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al partecipante un termine di 7 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il partecipante è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del partecipante della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del partecipante dalla procedura.



3.5) AVVALIMENTO

Il presente articolo non trova applicazione in quanto trattasi di contratto pubblico concernente Beni Culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., così come stabilito dall'art.146 comma 3 del codice.

3.5.1) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

Il vincitore deve indicare le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni, il subappalto è vietato.

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Rup, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti⁹.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.6.1) SOPRALLUOGO

⁹ D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 7.



AI FINI DELLA PRESENTE PROCEDURA, NON È PREVISTA ALCUNA VISITA DEI LUOGHI.

3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (VEDI CALENDARIO), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione¹⁰.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.7.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica e una privata. Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della commissione giudicatrice.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti - unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione - nella sezione Documenti del sito del concorso e utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della commissione giudicatrice relativi al secondo grado, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave privata, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti e i loro autori.

¹⁰ La piattaforma concorsiaw.n.it adotta, come limite, il secondo 00, pertanto l'orario indicato nel disciplinare di gara, se non sono indicati i secondi, si intenderanno 00.



Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al primo grado e la fine dei lavori della commissione giudicatrice, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare il RUP (o l'assistenza tecnica al seguente indirizzo email: assistenza.concorsi@kinetica.it).

3.8) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo **di due differenti codici alfa-numeric** di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche. In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole **a libera scelta del partecipante**.

Dovranno essere indicati un codice per il 1° grado e un codice, diverso dal primo, per il 2° grado.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografata, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° Grado. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo al 1° Grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numeric.

Attenzione: i codici immessi durante l'iscrizione al 1° grado verranno richiesti dalla piattaforma durante la procedura di iscrizione al 2° grado del concorso; è quindi **esclusiva responsabilità** dei partecipanti **conservare** tali codici fino al termine del concorso.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento dei premi, assume la proprietà dei progetti vincitori¹¹.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.10) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.11) VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

Il concorrente deve eseguire, ai sensi della DELIBERA N. 1121 del 29 dicembre 2020 ANAC, il versamento a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione dell'importo di € 140,00 quale contributo per la partecipazione al presente Concorso, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo: www.anticorruzione.it (servizi online - servizio riscossione contributi o contributi in sede di gara), allegando la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta l'avvenuto versamento mediante consultazione del sistema AVCPass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il versamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il

¹¹ Cfr. art. 152, comma 5 del Codice.



versamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005¹².

L'operatore economico singolo o associato che intende partecipare al concorso, al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare i controlli necessari, dovrà presentare il documento attestante l'attribuzione del PassOE rilasciato dall'ANAC in sede di registrazione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e, per il vincitore, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dalla soppressa AVCP (ora ANAC) con la Delibera attuativa n. 111 del 20.12.2012 e smi, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura concorsuale devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali** e la **documentazione amministrativa** dettagliata ai paragrafi 4.1 e 4.2.

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

1. ELABORATI TESTUALI

Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **10 MB**, composto da:

- **Relazione illustrativa** - massimo **3** facciate formato A4 con 37 righe per facciata - orientamento verticale, margini laterali 2 cm, interlinea 1,5 righe, carattere Arial 11 pt. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e alla stima dei costi. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini. Da redigere utilizzando il file di layout allegato (mod. M02)

La relazione, opportunamente paragrafata, metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini;

2. ELABORATI GRAFICI

Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **20 MB**, composto da:

¹² Il servizio di pagamento online è attivo in orari predeterminati e non offre la garanzia di ricevuta immediata. In alternativa, utilizzare il pagamento in contanti da effettuarsi presso i punti vendita abilitati. Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il Codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) ed il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.



- **1 tavola grafica** – da redigere utilizzando il file di layout allegato (mod. M03) con: orientamento orizzontale, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o a colori, stampa su una sola facciata formato A1 (841x594).

Il contenuto consisterà nella rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, attraverso le rappresentazioni grafiche indicate nel suddetto layout, mediante schema planimetrico, schemi funzionali dei diversi livelli e rappresentazioni tridimensionali delle volumetrie esterne nel numero massimo di due (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio)

Tutti i suddetti files NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai *metadati* dei singoli file PDF.

Tutti i suddetti files NON dovranno essere crittati.

Il partecipante dovrà inserire il Codice alfanumerico prescelto per il 1° grado, da porre in alto a destra della tavola e di ciascuna pagina di relazione, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile (come da layout fornito nei documenti di gara).

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione.

1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Una cartella compressa in formato **ZIP**, successivamente criptata come specificato nel paragrafo 3.7.1 per ottenere un file **.ZIP.GPG** di dimensione non superiore a **10 MB**, contenente i *documenti amministrativi* sotto indicati:

- istanza di partecipazione redatta in conformità al modello M01 e resa ai sensi del DPR 445/2000;

Con l'istanza di partecipazione, i partecipanti dichiarano:

- di essere i soli autori intellettuali del progetto presentato al Concorso;
 - di possedere i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al p.to 3.2;
 - che non ricorrono i motivi di esclusione e/o limiti di partecipazione di cui al p.to 3.6;
 - di non incorrere nelle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016;
 - di accettare le norme contenute nel presente disciplinare di Concorso.
- dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo - DGUE;
- accettazione delle norme contenute nel presente disciplinare di Concorso;
- copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto);
- ricevuta di versamento del contributo all'A.N.A.C.;
- Modello PassOE ottenuto dal sistema presso il sito <https://www.anticorruzione.it/> a seguito della registrazione al servizio AVCPASS. Si precisa che il concorrente è obbligato



a registrarsi al sistema secondo le istruzioni ivi contenute, in quanto la verifica sul possesso dei requisiti generali, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari avverrà, ai sensi dell'art.6 bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass;

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrioska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

Si precisa che:

- l'istanza di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente;
- nel caso di raggruppamenti temporanei (costituiti o da costituirsi) o GEIE, ciascun operatore economico partecipante deve presentare l'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta;
- nel caso di consorzi stabili, l'istanza di partecipazione deve essere compilata e sottoscritta, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata esecutrice indicata;
- nel caso di società di professionisti e società di ingegneria, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante e, in caso di raggruppamento, ogni partecipante deve presentare il proprio modello di istanza;
- nel caso di studi associati, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i componenti dello studio associato.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA CARTELLA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Si ricorda ai partecipanti che la cartella contenente la documentazione amministrativa dovrà essere compressa in formato .ZIP e successivamente crittata per ottenere il file **.ZIP.GPG** richiesto dalla piattaforma al momento dell'iscrizione.

ATTENZIONE: accertarsi che il programma di compressione utilizzato sia impostato correttamente sul formato **.ZIP** prima di comprimere la cartella. Non sono ammessi formati compressi diversi dal .ZIP. Non sono ammesse cartelle crittate con estensione differente da **.ZIP.GPG**.



4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo:

<https://www.concorsiawn.it/residenzauniversitaria-lecce/quesiti>

entro il termine indicato nel *calendario*.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso il sito del concorso. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica alle procedure AVCPass, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'ANAC.

Per qualsiasi necessità di tipo tecnico-operativo, come ad esempio problemi durante la fase di caricamento del materiale di concorso o durante la fase di crittazione, è possibile contattare l'assistenza tecnica della piattaforma all'indirizzo **assistenza.concorsi@kinetica.it**

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 1° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida, sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati¹³.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

4.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 1° GRADO

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con determina dell'Ente banditore.

In particolare, la Commissione sarà nominata durante la fase di pubblicazione del presente Disciplinare, secondo criteri di trasparenza e competenza, sarà composta dai seguenti membri, di cui almeno tre con laurea tecnica.

MEMBRI TITOLARI:

¹³ Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo. In caso di errore si potrà così usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.



- un progettista di valenza nazionale e/o internazionale, con funzioni di Presidente, designato di concerto tra ADISU PUGLIA, ASSET PUGLIA e Sezione Regionale Istruzione e Università;
- un architetto iscritto al relativo ordine professionale esperto in progettazione architettonica e direzione lavori per opere similari a quella oggetto del concorso, esperto dell'oggetto del concorso, designato dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Lecce, scelto al di fuori degli organi amministrativi dello stesso Ordine;
- un ingegnere iscritto al relativo ordine professionale in possesso di specifiche competenze in strutture, impiantistica elettrica e impianti tecnologici per opere similari a quella oggetto del concorso, esperto dell'oggetto del concorso, individuato dall'Ordine degli Ingegneri di Lecce, scelto al di fuori degli organi amministrativi dello stesso Ordine;
- un rappresentante, designato dalla stazione appaltante, esperto nelle materie oggetto del concorso;
- un rappresentante della Regione Puglia esperto in tematiche relative al sistema del diritto allo studio universitario, esperto dell'oggetto del concorso.

MEMBRI SUPPLENTI:

Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato individuerà un supplente.

La composizione della Commissione rimarrà invariata per l'intera durata del Concorso, salvo cause di forza maggiore che richiedano la sostituzione di uno o più commissari.

La Commissione:

- potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi cinque membri;
- potrà richiedere il parere di consulenti esterni, senza diritto di voto;
- si avvarrà per la compilazione dei verbali del supporto del Coordinatore del Concorso e della segreteria tecnica;
- potrà riunirsi in remoto con l'utilizzo di piattaforme elettroniche.

Ogni decisione sarà sottoposta a votazione. Non saranno ammesse astensioni.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni.

4.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		1 GRADO
1	Qualità complessiva della proposta progettuale e coerenza con la documentazione di indirizzo alla progettazione <i>La Commissione valuterà</i> <ul style="list-style-type: none">- la coerenza degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione presentata rispetto alle indicazioni fornite nel bando;- la capacità del progetto di organizzazione delle nuove funzioni, nel rispetto dei valori storico-architettonici del manufatto, come descritti nel decreto di vincolo.	40
2	Integrazione spaziale dell'edificio con il contesto urbano	20



	<i>La Commissione valuterà la capacità dell'edificio di stabilire relazioni con l'immediato contesto urbano.</i>	
3	Qualità delle soluzioni architettoniche <i>La Commissione valuterà:</i> <ul style="list-style-type: none">- <i>la capacità del progetto di articolare e rileggere il tipo architettonico (innovatività della proposta);</i>- <i>l'articolazione del gradiente tra spazio collettivo e spazio privato, compresi gli spazi pertinenziali;</i>- <i>la capacità del progetto di garantire la flessibilità delle soluzioni abitative;</i>- <i>la capacità della proposta progettuale di rispettare le richieste funzionali e gli standard del DIP (Documento di indirizzo alla Progettazione) e della legge sulla residenzialità universitaria;</i>- <i>la capacità del progetto di rispettare i principi green quali riduzione del consumo di energia, acqua e suolo, e utilizzo di materiali a basso impatto ambientale, nonché gli obiettivi ambientali di eco sostenibilità del DNSH (Do Not Significant Harm – non arrecare danno significativo all'ambiente) come descritto nel Regolamento UE n. 2020/852, nonché nella L.R. Puglia 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile".</i>	40

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati senza formazione di sub-criteri. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità. A tal fine la Commissione formulerà delle proprie raccomandazioni, generali e specifiche per ciascun progetto.

I partecipanti autori delle prime cinque proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

La Commissione potrà individuare eventuali proposte progettuali che, oltre alle suddette cinque ammessi al 2° grado, siano ritenute meritevoli di menzione, tutte con relative motivazioni.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato al termine del concorso.

4.7) RISULTATO DELLA PRESELEZIONE

Al termine dei lavori del primo grado, la Commissione giudicatrice consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numeriche relativi ai 5 (cinque) progetti ammessi al secondo grado del Concorso.

Tali codici saranno pubblicati sul sito del Concorso, entro la data indicata al punto 2.1.

Gli elaborati consegnati in 1° grado, archiviati sulla piattaforma informatica, non saranno accessibili fino alla fine del Concorso.

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti ammessi al secondo grado dovranno trasmettere, per via telematica, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali** e la **documentazione amministrativa** dettagliata ai paragrafi 5.1 e 5.2.



5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado. In questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dei seguenti elaborati:

1) ELABORATI TESTUALI

Un unico file PDF della dimensione massima di **10 MB**, contenente:

- **Relazione illustrativa** - massimo 15 facciate formato A4 con 37 righe per facciata - orientamento verticale, margini laterali 2 cm, interlinea 1,5 righe, carattere Arial 11 pt. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e alla stima dei costi. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini. Da redigere utilizzando il file di layout allegato (mod. M05).

2) ELABORATI GRAFICI

Un unico file PDF della dimensione massima di **70 MB**, contenente:

- **n. 4 Tavole grafiche** - formato A1 - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori, da redigere utilizzando il file di layout allegato (mod. M06); stampa su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi:
 - ✓ **Planimetria generale** - scala adeguata;
 - ✓ **Piante di tutti i livelli** - scala 1:200; le piante devono contenere: la numerazione di tutti gli spazi, le principali quote altimetriche, nonché per il livello terreno, anche la sistemazione esterna delle aree in immediata vicinanza;
 - ✓ **Almeno n. 2 Prospetti/sezioni** significative - scala 1:200;
 - ✓ **Rappresentazioni tridimensionali** (nel numero massimo di due).

3) VIDEO RENDERING [facoltativo]

Un unico file compresso in formato ZIP della dimensione massima di **60 MB**, contenente:

- Video rendering della proposta progettuale, in modalità flythrough, della durata massima di 1 minuto.

I suddetti files NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il 2° grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola e di ciascuna pagina di relazione, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile (come da layout fornito nei documenti di gara).

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

5.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 2° GRADO

Per l'ammissione alla seconda fase è richiesta, pena l'esclusione, la compilazione/caricamento nel sito del concorso della seguente documentazione amministrativa riguardante la composizione del gruppo di lavoro di cui al punto 3.2.2 .



Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente (es. formato .P7M) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).

➤ **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Una cartella compressa in formato **ZIP**, successivamente criptata come specificato nel paragrafo 3.7.1 per ottenere un file **.ZIP.GPG** di dimensione non superiore a **20 MB**, contenente i *documenti amministrativi* sotto indicati:

1. Istanza di partecipazione redatta in conformità al modello M04 e resa ai sensi del DPR 445/2000;

Con l'istanza di partecipazione, i partecipanti dichiarano:

- di essere i soli autori intellettuali del progetto presentato al concorso;
- di possedere i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al p.to 3.2;
- che non ricorrono i motivi di esclusione e/o limiti di partecipazione di cui al p.to 3.6;
- di non incorrere nelle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- di accettare le norme contenute nel presente disciplinare di Concorso.

Si precisa che:

- l'istanza di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente;
- nel caso di raggruppamenti temporanei (costituiti o da costituirsi) o GEIE, ciascun operatore economico partecipante deve presentare l'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta;
- nel caso di consorzi stabili, l'istanza di partecipazione deve essere compilata e sottoscritta, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata esecutrice indicata;
- nel caso di società di professionisti e società di ingegneria, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante e, in caso di raggruppamento, ogni partecipante deve presentare il proprio modello di istanza;
- nel caso di studi associati, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i componenti dello studio associato.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrioska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di



esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA CARTELLA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Si ricorda ai partecipanti che la cartella contenente la documentazione amministrativa dovrà essere compressa in formato .ZIP e successivamente crittata per ottenere il file **.ZIP.GPG** richiesto dalla piattaforma al momento dell'iscrizione.

ATTENZIONE: accertarsi che il programma di compressione utilizzato sia impostato correttamente sul formato **.ZIP** prima di comprimere la cartella. Non sono ammessi formati compressi diversi dal .ZIP. Non sono ammesse cartelle crittate con estensione differente da **.ZIP.GPG**.

5.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo:

<https://www.concorsiawn.it/residenzauniversitaria-lecce/quesiti>

entro il termine indicato nel calendario determinato dal presente bando.

Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del concorso, all'indirizzo

<https://www.concorsiawn.it/residenzauniversitaria-lecce/quesiti>

entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.

5.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 2° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati¹⁴.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

¹⁴ Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo. In caso di errore si potrà così usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.



5.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 2° GRADO

La composizione della commissione giudicatrice per la fase di 2° grado corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

La Commissione:

- potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi cinque membri;
- potrà richiedere il parere di consulenti esterni, senza diritto di voto;
- si avvarrà per la compilazione dei verbali del supporto del Coordinatore del Concorso e della segreteria tecnica;
- potrà riunirsi in remoto alla luce dell'attuale situazione emergenziale conseguente alla diffusione del Covid-19.

Ogni decisione sarà sottoposta a votazione. Non saranno ammesse astensioni.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario di cui al p.to 2.1.

5.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		2° GRADO
1	Qualità complessiva della proposta progettuale e coerenza con la documentazione di indirizzo alla progettazione <i>La Commissione valuterà la coerenza degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione presentata rispetto alle indicazioni fornite nel bando.</i>	30
2	Integrazione spaziale dell'edificio con il contesto urbano <i>La Commissione valuterà la capacità dell'edificio di stabilire relazioni con l'immediato contesto urbano. In particolare, sarà valutata la presenza e l'integrazione nell'ambito del progetto di spazi soglia aperti alla città con accessi autonomi (spazi di co-working, servizi di ristorazione, auditorium, palestre, etc.).</i>	10
3	Qualità delle soluzioni architettoniche	
	3.1 Qualità delle soluzioni architettoniche in termini di innovatività dello spazio <i>La Commissione valuterà la capacità del progetto di articolare e rileggere il tipo architettonico (fondato sul posto letto e sulla mensa) per un rinnovamento e una riproposizione contemporanea dello stesso.</i>	
	3.2 Capacità di articolazione del gradiente tra spazio collettivo e spazio privato <i>La Commissione valuterà la capacità del progetto di articolazione e graduazione tra spazio collettivo e spazio privato, rispondendo contestualmente all'esigenza di individualità e di socialità; in particolare</i>	



	<p><i>sarà valutata la qualità dello spazio connettivo/distributivo come opportunità di creare luoghi di incontro e socializzazione di una molteplicità di utenti.</i></p>	
	<p>3.3 Flessibilità delle soluzioni abitative <i>La Commissione valuterà la capacità degli spazi progettati e di adattarsi in termini tipologici alle diverse esigenze che potrebbero configurarsi nel tempo (tipologia ad albergo, tipologia a minialloggio, tipologia a nucleo integrato, tipologia mista).</i></p>	30
	<p>3.4 Qualità della soluzione architettonica in termini di articolazione e leggibilità delle funzioni <i>La Commissione valuterà la capacità del progetto di articolare correttamente tutte le Aree Funzionali illustrate dal DIP e dalla legge sulla residenzialità universitaria.</i></p>	
	<p>3.5 Qualità della progettazione degli spazi aperti pertinenziali <i>La Commissione valuterà la qualità degli spazi aperti e le relazioni spaziali e funzionali tra questi ultimi e gli spazi coperti.</i></p>	
	<p>3.6 Qualità spaziale degli allestimenti interni <i>La Commissione valuterà in particolare l'integrazione delle proposte di allestimenti interni (arredi, attrezzature informatiche, illuminazione, vegetazione, etc) con il progetto architettonico in relazione agli usi diversificati previsti dal programma funzionale; inoltre sarà valutata la capacità degli stessi di permettere configurazioni variabili adattandosi alle potenzialmente mutevoli esigenze dell'utenza.</i></p>	
4	<p>Capacità della proposta progettuale di salvaguardare l'identità architettonica, storica e memoriale del manufatto <i>La Commissione valuterà la capacità del progetto di organizzazione delle nuove funzioni, nel rispetto dei valori storico-architettonici del manufatto, come descritti nel decreto di vincolo, in termini di impianto tipologico-morfologico, di miglioramento strutturale (statico e sismico), di utilizzo di materiali coerenti.</i></p>	10
5	<p>Capacità dell'intervento di interpretare i principi ambientali</p>	
	<p>5.1 Riduzione del consumo di Energia <i>La Commissione valuterà la capacità del progetto di rispettare il principio green della riduzione del consumo di energia, con raggiungimento minimo della classe energetica A.</i></p>	
	<p>5.2 Riduzione del consumo di Acqua <i>La Commissione valuterà la capacità del progetto di rispettare il principio green della riduzione del consumo di acqua, in particolare l'adozione di sistemi di recupero e riuso per almeno il 50% delle acque piovane.</i></p>	
	<p>5.3 Utilizzo di materiali a basso impatto ambientale <i>La commissione valuterà la capacità del progetto di minimizzare il consumo delle risorse materiche con l'impiego di materiale con un contenuto di materia riciclata o recuperata.</i> <i>In particolare, si valuterà la capacità del progetto di utilizzare:</i> <ul style="list-style-type: none">- materiali a basso impatto ambientale e coerenti con il contesto;- tecniche e tecnologie integrate con la proposta spaziale al fine di incrementare le condizioni di comfort termico, visivo e sensoriale;- durabilità delle soluzioni proposte, facilità ed economicità di manutenzione.</p>	20
	<p>5.4 Qualità della proposta con riferimento alle scelte impiantistiche <i>La Commissione valuterà l'appropriatezza delle scelte impiantistiche operate in termini di prestazioni offerte, impatti ambientali e rispetto del manufatto.</i></p>	



La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

5.7) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la distribuzione del montepremi, che ammonta complessivamente a € 80.000,00 compreso l'acconto sul corrispettivo per il PFTE.

Tale montepremi sarà così distribuito:

Premio per il 1° classificato: 30.000,00 Euro come acconto sul corrispettivo per il PFTE;

Premio per il 2° classificato: 12.500,00 Euro;

Premio per il 3° classificato: 12.500,00 Euro;

Premio per il 4° classificato: 12.500,00 Euro;

Premio per il 5° classificato: 12.500,00 Euro.

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al secondo grado del concorso un punteggio non inferiore a 40/100. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno equamente redistribuite in favore dei premiati.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi cinque classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.¹⁵ In particolare il suddetto Certificato di Buona Esecuzione del Servizio sarà assimilato allo svolgimento di un progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) o di uno Studio di Fattibilità (SdIF) rispettivamente per le proposte meritevoli (primi 5 classificati) e per quelle eventualmente meritevoli di menzione segnalate in 1° grado.

5.8) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore proposta progettuale. Con tale adempimento, la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a).

Il vincitore, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi al secondo grado e i restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dovranno fornire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 5 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

¹⁵ Le linee guida n. 1 dell'ANAC, in merito al riconoscimento dei requisiti speciali, fanno riferimento anche ad "ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati." Il concorso rientra in tale fattispecie, in quanto prestazione propedeutica allo sviluppo dei vari livelli di progettazione.



L'aggiudicazione (proclamazione del vincitore) diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC del vincitore. In tal caso, la stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

I partecipanti saranno informati delle decisioni provvisorie della Commissione Giudicatrice non appena terminata l'ultima seduta della Commissione, tramite la pubblicazione sulla home page del sito del Concorso, ed in ogni caso entro il termine fissato nel Calendario.

L'attribuzione ai soggetti destinatari, mediante apposito provvedimento amministrativo, dei premi dal 2° al 5° e dei riconoscimenti di cui al punto 5.7) è subordinata all'esito positivo delle verifiche delle dichiarazioni, rese in sede di partecipazione al Concorso, eseguite dall'Amministrazione aggiudicatrice.

I partecipanti, per i quali le predette verifiche risultino in tutto o in parte negative, decadono da ogni diritto derivante dalla partecipazione al Concorso e sono automaticamente esclusi dalla graduatoria di Concorso.

L'esito del Concorso, con la pubblicazione dei Verbali delle sedute della Commissione Giudicatrice, la Graduatoria provvisoria e l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori, saranno pubblicati prontamente sul sito del Concorso, avendo ritenuto in questo modo assolto l'obbligo di informazione a tutti i partecipanti di entrambe i gradi.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del Concorso, entro **60 giorni** dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto *di fattibilità tecnica ed economica*¹⁶, di cui all'articolo 23, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 152 comma 4 del medesimo decreto e previa esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi e rilievi.

Per quanto attiene alla redazione della valutazione preventiva dell'interesse archeologico (VIARCH di cui all'art. 25 del D.lgs. n. 50/2016) e l'esecuzione delle indagini e sondaggi che il vincitore riterrà necessarie per la redazione del PFTE, le prestazioni potranno essere oggetto di subappalto ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, ovvero realizzata nell'ambito di raggruppamento temporaneo.

A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 152, comma 5 del Codice, al vincitore saranno affidati i successivi livelli di progettazione e direzione lavori, con l'applicazione del ribasso del 25%, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art. 152, comma 5, secondo periodo.

La Stazione appaltante si riserva di candidare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto dal vincitore al prossimo bando per *l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 e/o ad eventuale differente bando e, in caso di ammissione a finanziamento, di seguire le eventuali differenti procedure di affidamento dei successivi livelli di progettazione, qualora i vincoli del finanziamento ottenuto ovvero sopravvenute norme legislative ne prevedessero l'obbligo.*

¹⁶ Per effetto dell'art. 216, comma 4 del Codice, fino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies dello stesso Codice, i contenuti del progetto di fattibilità tecnico-economica sono quelli previsti, per il progetto preliminare, dal DPR 207/2010 (artt. da 17 a 23) nonché dalle " Linee Guida per la redazione del PFTE da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" pubblicate dal Mims a Luglio 2021. Inoltre, trattandosi di bene culturale tutelato, anche dall'art.15 del D.M. 22.08.2017 n.154.



I corrispettivi professionali, determinati in conformità al D.M. 17 giugno 2016 includono le spese ed oneri accessori, come da calcolo analitico allegato, risultano sinteticamente articolati, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., come di seguito.

- **FASE PROGETTUALE OGGETTO DEL CONCORSO** (al netto del premio assegnato):
 - € (146.456,11-30.000,00-50.000,00) = € 66.456,11 per il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, sulla base degli elaborati già oggetto del Concorso;
- **FASI SUCCESSIVE** (al netto di una riduzione del 25% previo reperimento delle risorse finanziarie):
 - € 240.686,25 per Progetto Definitivo;
 - € 181.045,71 per Progetto Esecutivo;
 - € 304.669,05 per Direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

Nelle prestazioni professionali della fase progettuale oggetto del concorso e delle fasi successive e nei rispettivi compensi sono compresi tutti gli oneri relativi alla pianificazione ed esecuzione delle attività di supporto alla progettazione meramente strumentali alla stessa (indagini archeologiche, geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi topografici, rilievi con drone, misurazioni e picchettazioni, rilievi laser scanner, ecc.) in quanto funzionali alla definizione delle migliori scelte progettuali, per addivenire alla soluzione progettuale che, tra più opzioni alternative, presenti il miglior rapporto tra costi e benefici per le prestazioni tecniche da fornire in termini di qualità architettonica e funzionalità dell'intervento.

E' altresì compreso ogni altro adempimento necessario all'acquisizione degli atti di assenso, comunque denominati (pareri, autorizzazioni ecc.) di competenza di qualunque Autorità ed Ente, anche nell'ambito dell'eventuale procedimento di Valutazione di impatto ambientale (VIA) o di VAS o verifica di assoggettabilità a VIA o VAS, nonché all'acquisizione della verifica e della validazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs 50/2016.

In ogni caso, il programma delle indagini da predisporre ed eseguire dovrà comprendere tutte le attività necessarie e propedeutiche allo svolgimento delle calcolazioni di progetto.

La Stazione Appaltante darà formale assenso all'esecuzione delle indagini, che saranno dirette dall'operatore economico aggiudicatario.

Ferme restando la piena autonomia e la responsabilità dei professionisti (individuali o associati) nella definizione del piano di indagini (tipologia, numero, ubicazione, ecc.), le relative spese devono intendersi comprensive di tutti gli oneri per dare le indagini compiute a perfetta regola d'arte secondo le norme tecniche di riferimento e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, ivi incluse quelle che regolano la sicurezza ed il lavoro e si intendono remunerate dagli importi delle spese e oneri accessori dei corrispettivi professionali.

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- progetto definitivo: entro 120 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del PFTE;
- progetto esecutivo: entro 90 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del PD.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali e consecutivi di calendario.

Al fine della formalizzazione mediante apposito provvedimento amministrativo dell'affidamento dell'incarico e dell'attribuzione del primo premio, il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.3 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46, come stabilito dall'art. 152, comma 5, ultimo periodo del Codice.

A tal fine il vincitore dovrà produrre la seguente documentazione:



1. documento di gara unico europeo (DGUE) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, attraverso il seguente link <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> ¹⁷;
2. documento di Dichiarazioni integrative al DGUE, predisposto in relazione agli ulteriori motivi di esclusione introdotti all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 dal D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 nelle more di adeguamento del DGUE;
3. il mandato collettivo speciale con rappresentanza – in caso di costituzione di raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 48, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 - conferito al soggetto mandatario, in possesso della qualifica di Architetto, risultante da scrittura privata autenticata e relativa procura speciale, conferita mediante atto pubblico, al legale rappresentante del mandatario; l'atto deve pervenire in copia informatica in formato PDF/A, preferibilmente A-1a o A-1b, e riportare in calce la certificazione di conformità di copia informatica ad originale analogico firmato digitalmente dal notaio, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
4. elenco completo dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
5. dichiarazione dei familiari conviventi di cui all'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011, riferita ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 indicati al punto precedente.

La stipulazione del contratto per la redazione delle successive fasi della progettazione, oltre che all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

¹⁷ Nota tratta dal sito web del MIT: "Dal 18 ottobre (2018), il DGUE dovrà essere predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58, comma 10 del Codice dei contratti pubblici. Per tutte le procedure di gara bandite a partire dal 18 ottobre (2018), eventuali DGUE di formati diversi da quello definito dalle citate regole tecniche saranno considerati quale documentazione illustrativa a supporto".



7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore: <https://w3.adisupuglia.it/>
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

7.3) NATURA TRANSFRONTALIERA DELL'APPALTO

Il presente appalto, per sua natura, ha un interesse transfrontaliero certo.

7.4) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal Concorso.

7.5) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Puglia - Bari

IL RUP
ing. Antonio Tritto